

La lettera inviata dal Presidente del Consiglio all'U.E. lo scorso 26 ottobre contiene una serie di misure attinenti alla scuola.

La voce del paragrafo a. Promozione e valorizzazione del capitale umano così recita:

“L’accountability delle singole scuole verrà accresciuta (sulla base delle prove INVALSI), definendo per l’anno scolastico 2012-13 un programma di ristrutturazione per quelle con risultati insoddisfacenti; si valorizzerà il ruolo dei docenti (elevandone, nell’arco d’un quinquennio, impegno didattico e livello stipendiale relativo); si introdurrà un nuovo sistema di selezione e reclutamento.

Nella lettera del 4 novembre della UE al governo si chiede al riguardo:

13) Quali saranno le caratteristiche del piano di ristrutturazione delle scuole che hanno ottenuto risultati insoddisfacenti nei tests Invalsi ?

14) Come intende il governo valorizzare il ruolo degli insegnanti. Quali tipo di incentivi si prevedono ?

D'altra parte già la Legge 10 del 26/2/11 all'art. 2 si pone come obiettivo del sistema nazionale di valutazione la creazione “di un corpo ispettivo, autonomo e indipendente con il compito di valutare le scuole e i Dirigenti scolastici secondo quanto previsto dal Dlvo 150/2009.

Inoltre **La direttiva Invalsi n. 88 del 3/10/11** cita

Per l'Amministrazione scolastica il progressivo consolidamento delle rilevazioni sistematiche e periodiche sugli apprendimenti degli studenti costituirà insostituibile occasione per acquisire e disporre delle serie storiche dei dati sui livelli di apprendimento, che permetteranno di rilevarne l'andamento complessivo nel tempo. Tali informazioni rappresentano la necessaria base conoscitiva per orientare le politiche scolastiche e per definire le azioni di governo del sistema scolastico, con particolare riferimento allo sviluppo dell'autonomia e alla valutazione delle scuole, alla formazione del personale e al miglioramento della didattica.